

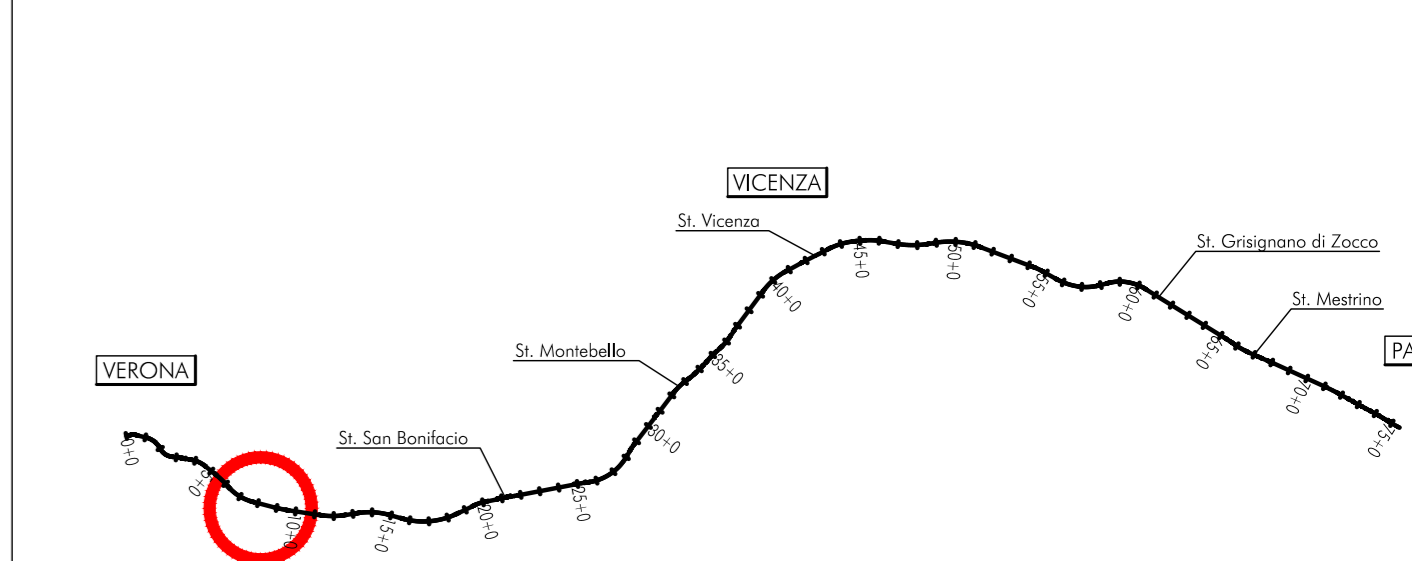
NOTE PER L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI

- Preliminarmente all'esecuzione degli scavi si dovranno effettuare i tracciamenti sul sito, controllando la rispondenza alle ipotesi progettuali. Le eventuali difformità dovranno essere sottoposte ai progettisti per opportuna risoluzione.
- Preliminarmente, si controlleranno i livelli della falda dai piezometri predisposti esternamente agli scavi, per verifica della rispondenza alle ipotesi progettuali. Si avrà cura di evitare di effettuare scavi nei periodi nei quali il livello freatico è prossimo ai massimi delle oscillazioni stagionali o superiore alle previsioni progettuali (p.c. locale) o dopo periodi particolarmente piovosi.
- Ove la quota della falda si confermasse superiore al fondo scavo previsto l'esecutore degli scavi dovrà provvedere l'approntamento di tutti i mezzi necessari per il dewatering. Le dotazioni dovranno essere dimensionate con prudenza per tener conto delle incertezze previsionali sulla variabilità dei livelli freatici e sulle eterogeneità delle caratteristiche di permeabilità dei terreni più superficiali.
- Se previsti, o ritenuti utili, i pozzi di emungimento saranno predisposti e verificato il funzionamento e l'efficacia. L'eventuale aggettamento sarà attivato con le modalità da verificare in corso d'opera in relazione all'effettivo livello idrico rilevato, alla stratigrafia locale, alle caratteristiche di portata dell'acquifero ed alla risposta del sistema.
- Qualora con scavi prossimi al completamento, si rilevasse una imprevedibile condizione di livello piezometrico tendente a superare le previsioni progettuali, si dovrà abbandonare lo scavo e interrompere il dewatering e lasciare allagare.

FASI ESECUTIVE

1. Preparazione piano di lavoro.
2. Realizzazione pali di fondazione con tratto a vuoto variabile.
3. Realizzazione pozzi di aggettamento.
4. Infilazione delle palancole, ove previste.
5. Installazione del sistema di contrasto interno, ove previsto.
6. Scavo fino al piano di imposta fondazione e scapozzatura pali.
7. Realizzazione fondazioni ed elevazioni pile e spalle.
8. Reintegro fino al p.c. e sistemazione finale.

PIANTA CHIAVE

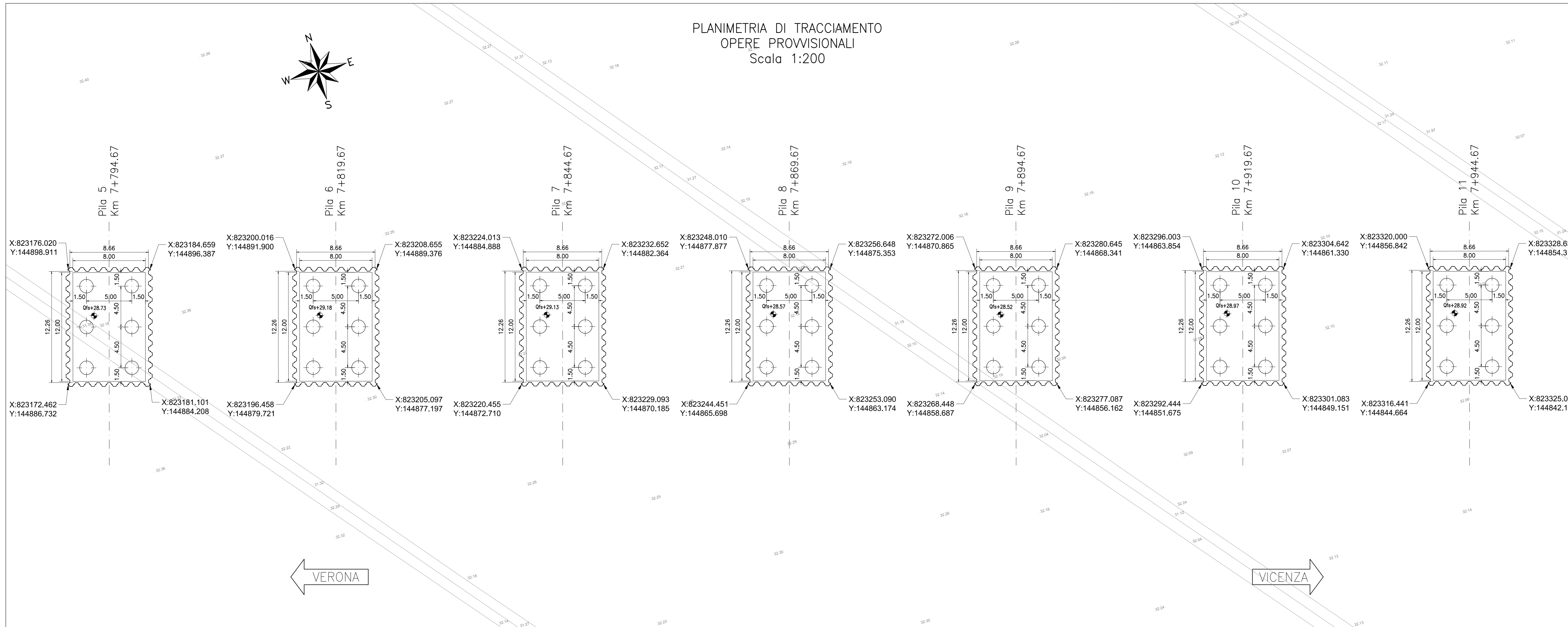


NOTE GENERALI

TUTTE LE MISURE SONO ESPRESSE IN METRI

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

- PER LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATE IN QUESTO ELABORATO, VEDERE: ENI 17062/17060/001 - TABELLA MATERIALI E PRESCRIZIONI



COMMITTENTE:  **ALTA SORVEGLIANZA:** 

GENERAL CONTRACTOR: 

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01
LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA
Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza
PROGETTO ESECUTIVO
VIADOTTO E PONTI
Viadotto Fibbio dal Km 7+657,67 al Km 8+431,67
SCAVI, DEMOLIZIONI, OPERE PROVVISORIALI
 Planimetria di tracciamento opere provvisionali 1 di 3

IL PROGETTISTA INTERVENTO		GENERAL CONTRACTOR		DIRETTORE LAVORI		SCALA:	
Ing. Giovanni ALBERTINI		Iricav Due		Dato		1:200	
Data: 02/09/2022		Data: 02/09/2022		Data			
COMMITTENTE	LOTTO	FASE	INTE.	TIPO SOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROG.	REV.
IN17	12	E	12	P9	V101A1	007	B

VISTO CONSOZIO ITRICAV DUE		Dato	
ITICAV2		02/09/2022	

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	EL PROGETTISTA
A	EMISSIONE	A. Albertini	02/09/2022	V. Albertini	02/09/2022	A. Albertini	02/09/2022	Ing. Giovanni Albertini
B	RECUPERO STRUTTURE	A. Albertini	02/09/2022	V. Albertini	02/09/2022	A. Albertini	02/09/2022	Ing. Giovanni Albertini
C								

OD. 837797/01 CUP: J41E100000009 Filigrana: 02/09/2022 Cod. origine: 0000

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI. LA PRODUZIONE ANCHE PARZIALI È VIETATA